



AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ACQUARO

Provincia di Vibo Valentia – tel. 0963/353071 fax 0963/354240-

Piazza Guglielmo Marconi n. 1, 89832 – Acquaro (VV)

Servizio: Urbanistica – Edilizia Privata

DETERMINA N. 37 del 20/06/2022

OGGETTO: annullamento in autotutela del provvedimento di acquisizione al patrimonio comunale e restituzione immobile ai coniugi CIRILLO Gaetano e CIANCIO Antonietta - (Riferimento pratica edilizia n. 2/2011)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con ordinanza n. 5 del 07/06/2001, è stato ingiunto ai coniugi Cirillo Gaetano nato ad Acquaro (VV) il 13/11/1949 e Ciancio Antonietta nata ad Acquaro (VV) il 21/07/1947, di demolire, a propria cura e spese, entro 90 giorni dalla data di notifica dell'ingiunzione, l'immobile abusivamente realizzato di seguito descritto, di loro proprietà, sito in comune di Acquaro (VV) via Pasquale Stramadinoli (già località Melidonio), in catasto terreni al foglio di mappa n. 11 particella 583:

- Fabbricato per civile abitazione a n. 3 elevazioni fuori terra;

VISTA la successiva istanza, presentata dai medesimi coniugi Cirillo Gaetano e Ciancio Antonietta e acquisita agli atti del Comune in data 16/02/2011 al prot. n. 694, con la quale viene chiesto il rilascio del Permesso di Costruire in Sanatoria, relativa all'immobile sopra identificato e descritto;

VISTA la determina n. 42 del 24/05/2021, con la quale è stato conferito incarico legale all' avv. Ettore Troielli del Foro di Vibo Valentia, con studio in Vibo Valentia via Jan Palak n. 77, per un parere legale in merito alla suddetta pratica edilizia;

VISTO il parere legale dell'avv. Ettore Troielli, pervenuto in data 17/11/2021 prot. n. 3515, con la quale ribadisce la fondatezza, nonché la legittimità della richiesta avanzata dai coniugi Cirillo/Ciancio, suggerendo nell' interesse dell'ente l'adozione di provvedimenti a tutela dello stesso;

VISTO l'art. 36 del D.P.R. 380 del 06/06/2001 che testualmente recita:

1. In caso di interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di segnalazione certificata di inizio attività nelle ipotesi di cui all' articolo 23, comma 01, o in difformità da essa, fino alla scadenza dei termini di cui agli articoli 31, comma 3, 33, comma 1, 34, comma 1, e comunque fino all'irrogazione delle sanzioni amministrative, il responsabile dell'abuso, o l'attuale proprietario dell'immobile, possono ottenere il permesso in sanatoria se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.

2. Il rilascio del permesso in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 16. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.

CONSIDERATO che l'immobile in questione, risulta essere conforme ai regolamenti urbanistici in vigore al momento della sua realizzazione e al momento della presentazione della richiesta di sanatoria;

VISTO il verbale di accertamento del Corpo di Polizia Municipale prot. n. 93 P.M. del 29/04/2002, trasmesso in data 17/10/2001 all'ufficio tecnico, dal quale risulta che i destinatari della suddetta ordinanza di ingiunzione a demolire non hanno ottemperato alla demolizione delle opere edilizie abusivamente;

PRESO ATTO che detto verbale di inottemperanza è stato notificato ai coniugi Cirillo Gaetano e Ciancio Antonietta in data 08/07/2002;

CONSIDERATO che l'inottemperanza alla demolizione come sopra accertata ha determinato l'applicazione delle misure previste dall'art. 7 della legge n. 47/85 e quindi l'acquisizione gratuita dell'immobile al patrimonio del Comune di Acquaro (VV) avvenuta in forza degli atti di seguito riportati:

- Nota del Comune con la quale è stato dato formale avviso alla ditta dell'acquisizione gratuita al patrimonio comunale dell'immobile e area di sedime (verbale di accertamento prot. n. 93 P.M. del 29/04/2002);
- Nota di acquisizione trascritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Vibo Valentia in data 29/04/2002 trascrizione n. 1168.1/2002 in atti del 11/07/2002 rep. n. 93;

VISTO il Permesso di Costruire in Sanatoria n. 01 rilasciato in data 28/01/2022, a seguito dell'istanza di cui in premessa, e considerato che alla data odierna non risultano opposizioni in merito;

RICONOSCIUTO che il rilascio del Permesso di Costruire in Sanatoria n. 01, rilasciato in data 28/01/2022, integra la fattispecie prevista dall'art. 36 del D.P.R. 380/2001, con il conseguente venir meno delle condizioni che hanno indotto all'acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile in argomento;

VISTA l'istanza acquisita agli atti del Comune in data 16/05/2022 con prot. n°1607 da parte degli odierni proprietari di seguito generalizzati:

- CIRILLO Gaetano nato ad Acquaro (VV) il 13/11/1949, ed ivi residente alla via Pasquale Stramandinoli - codice fiscale: CRL GTN 49S13 A043F - nella qualità di comproprietario;
- CIANCIO Antonietta, nata ad Acquaro (VV) il 21/07/1947, ed ivi residente alla via Pasquale Stramandinoli - codice fiscale: CNC NNT 47L61 A043J - nella qualità di comproprietaria;

con la quale si chiede l'annullamento di acquisizione dell'immobile e dell'area di sedime al patrimonio comunale;

DATO ATTO che la proprietà attuale dell'immobile, come sopra indicata, si rileva dall'atto per notaio Francesco Cutullè del 18/11/1983 rep. 97056/3;

RITENUTO per quanto in precedenza esposto dover emettere il presente atto di annullamento con il quale si procede:

- In applicazione dell'art. 36, del D.P.R. 380/2001, al formale annullamento dell'acquisizione degli immobili in argomento al patrimonio comunale trascritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Vibo Valentia in data 29/04/2002 n. 1168.1/2002;
- Alla conseguente restituzione degli immobili in argomento agli attuali proprietari;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge.

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **Di richiamare** nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;
2. **Di annullare** in autotutela, per le motivazioni di cui in premessa e ai sensi dell'art. 36, comma 1 e 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., l'acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile in argomento avvenuta degli atti di seguito riportati:
 - Nota del Comune con la quale è stato dato formale avviso alla ditta dell'acquisizione gratuita al patrimonio comunale dell'immobile e area di sedime (verbale di accertamento prot. n. 93 P.M. del 29/04/2002);
 - Nota di acquisizione trascritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Vibo Valentia, in data 29/04/2002, trascrizione n. 1168.1/2002 in atti del 11/07/2002 rep. n. 93;
3. **Di restituire** gli immobili in argomento agli attuali proprietari CIRILLO Gaetano e CIANCIO Antonietta di seguito indicati:
 - CIRILLO Gaetano nato ad Acquaro (VV) il 13/11/1949, ed ivi residente alla via Pasquale Stramandinoli - codice fiscale: CRL GTN 49S13 A043F - nella qualità di comproprietario;
 - CIANCIO Antonietta, nata ad Acquaro (VV) il 21/07/1947, ed ivi residente alla via Pasquale Stramandinoli - codice fiscale: CNC NNT 47L61 A043J - nella qualità di comproprietaria;
4. **Di dare atto** che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 36, comma 1 e 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., rilasciato su specifica richiesta degli odierni proprietari acquisita agli atti del Comune in data 16/05/2022 con prot. n°1607, costituisce titolo per la cancellazione dell'acquisizione al patrimonio comunale degli immobili in argomento e delle relative trascrizioni nel pubblico registro immobiliare in precedenza riportate;
5. **Di dare atto** che le procedure relative alla cancellazione dell'acquisizione al patrimonio comunale degli immobili in argomento rimangono a totale cura e spese degli attuali proprietari cui il presente atto verrà notificata

Il Responsabile del Procedimento
F.to Geom. Francesco TULINO



Il Responsabile del Servizio
F.to Ass. Michele ROSANO

E' copia conforme al suo originale
Ass. Michele ROSANO